

IL DECALOGO DELL'ARIA PULITA

Il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) è il nuovo strumento di pianificazione e di programmazione per Regione Lombardia in materia di qualità dell'aria. In questi 10 punti c'è quello che i singoli cittadini possono fare per contribuire a combattere l'inquinamento atmosferico e ridurre le emissioni, a tutela della salute e dell'ambiente. Un compito che spetta certamente alle istituzioni, ma chiama in causa ognuno di noi.

VEICOLI E MOTOCICLI

1 Al momento dell'acquisto di un'auto nuova o usata, privilegiare veicoli di classe Euro 5 e Euro 6, i più recenti e quindi meno inquinanti, rispetto a modelli ormai più obsoleti come quelli di classe uguale o inferiore a Euro 3: in particolare, il PRIA prevede che entro la primavera 2016 sia esteso ai veicoli diesel Euro 3 il divieto di circolazione nell'area critica che coinvolge oltre 200 comuni negli agglomerati delle principali provincie (esclusa quella di Sondrio).

2 Nell'acquisto di un motociclo o di un ciclomotore, nuovi o usati, privilegiare quelli con motore a quattro tempi (più performanti e meno inquinanti) rispetto a quelli a due tempi; inoltre privilegiare la classe Euro 3, la più recente.

L'AUTO: ECO-DRIVE E CONTROLLI REGOLARI

3 Mantenere una velocità moderata in autostrada: 110 km/h anziché 130 km/h limitano i consumi anche del 35%. Tenere un'andatura regolare in città, evitando frenate brusche e accelerazioni. Utilizzare le marce alte, quando le condizioni lo consentono, limitando la circolazione con il motore a giri elevati: meglio stare tra 2.000 e 3.000 giri per le macchine a benzina, tra 1.500 e 2.000 giri per i diesel. All'accensione dell'auto, non premere l'acceleratore per "scaldare" il motore. In caso di coda o di sosta, spegnere il motore.

4 Fare regolarmente il check up dell'auto: i componenti usurati possono far salire notevolmente i consumi. Controllare una volta al mese la pressione dei pneumatici, con 0,5 bar in meno rispetto al valore previsto dalla casa automobilistica i consumi salgono anche del 3%. Privilegiare le gomme "energy saver", che tagliano i consumi fino al 3% in città e fino al 5% su tragitti extraurbani. Ed eliminare i pesi superflui dall'auto: anche solo 20 kg in più possono far crescere la sete di carburante dello 0,5%.

MOBILITÀ: DOLCE E CONDIVISA

5 Privilegiare l'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici, specialmente per tragitti brevi e nei centri storici.

6 Privilegiare il ricorso a car sharing e bike sharing, anche in forme auto-organizzate, per ridurre il numero di veicoli in circolazione e aumentare il numero di passeggeri che utilizzano lo stesso mezzo.

ELETTRODOMESTICI

7 Nell'acquisto di un elettrodomestico, orientare l'acquisto verso modelli a basso consumo energetico.

RISCALDAMENTO

8 Anticipare, rispetto alla scadenza già prevista per il 2014, l'installazione di apparecchiature per la contabilizzazione del calore effettivamente consumato in ogni appartamento. Evitare di riscaldare i locali accessori all'abitazione.

9 Nel periodo 15 ottobre-15 aprile di ogni anno non utilizzare i caminetti domestici alimentati a legna se sono a bassa efficienza (cioè con rendimento inferiore al 63%). Nel camino e nella stufa bruciare esclusivamente legna vergine non trattata -scegliendola secca e pulita -o pellet o combustibili assimilati. La combustione di qualunque altro materiale o di rifiuti è vietata. Si raccomanda di non bruciare mai nulla all'aperto.

10 Al momento dell'acquisto di una stufa o di un camino a legna, privilegiare quelli più efficienti e a minori emissioni; in quello di una caldaia, privilegiare i sistemi a pompa di calore. Provvedere almeno una volta ogni due anni alla loro manutenzione e a quelle delle canne fumarie, così come già previsto per le caldaie a metano.